

CON LA SOCIETÀ TEDESCA IL GRUPPO ARETINO CREA UN CAMPIONE UE NELL'INTERNET DELLE COSE

Seco compra G&F per 180 mln

Previsti 180 mln di ricavi e 40 di ebitda nel 2022. L'ad Mauri: pronti a un'acquisizione negli Stati Uniti nella cybersecurity ma guardiamo anche all'Europa centrale. Il titolo sale del 5%

DI FRANCESCO BERTOLINO

Seco compra Garz & Fricke e crea il campione europeo dell'internet delle cose. A cinque mesi dalla quotazione a Piazza Affari la società aretina ha concluso la maggior operazione della sua storia, comprando per 180 milioni di euro la concorrente tedesca specializzata nelle soluzioni di interfaccia uomo-macchina. Nasce così un gruppo che nel 2022 dovrebbe toccare i 180 milioni di ricavi e i 40 milioni di ebitda, attestandosi come primo attore in Europa e terzo al mondo nel settore dell'Internet of Things (IoT) e dell'intelligenza artificiale.

«L'acquisizione di Garz & Fricke è un momento fondamentale nel progetto di crescita di Seco», ha sottolineato l'ad Massimo Mauri, «ci consente di incrementare la nostra posizione di leadership a livello europeo e globale, di rafforzare la nostra presenza in un mercato strategico come la

Germania», uno dei più importanti per l'IoT industriale. Nel complesso, il nuovo gruppo genererà circa l'80% dei ricavi in Europa e meno di un quinto negli Stati Uniti, dove però Seco è già a caccia di nuove prede. «Proseguiremo nel percorso m&a e abbiamo già individua-



to alcune opportunità nel mercato americano e in Europa centrale», ha anticipato Mauri. «Negli Usa stiamo studiando l'acquisto di una società specializzata nei software per la cybersecurity», ha precisato, «presto le macchine concluderanno autonomamente anche

transazioni economiche fra loro ed è necessario che questi affari possano concludersi in piena sicurezza». Seco pagherà agli attuali soci di Garz & Fricke 165 milioni, in parte attingendo alla cassa disponibile e in parte tramite un finanziamento a lungo termine da parte di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm e Bnp Paribas. Il gruppo aretino procederà inoltre a un aumento di capitale da 15 milioni che verrà sottoscritto dai fondatori della società tedesca, Manfred Garz e Mathias Fricke, dall'attuale ceo Stefan Hecz e dalla (ex) controllante, il fondo Afinum. Nel complesso, i venditori di G&F arriveranno a detenere circa il 2,3% del capitale. L'operazione ha ricevuto il via libera da parte dei principali azionisti di Seco, - Daniele Conti, Luciano Secciani, Fondo Italiano di Investimento e Olivetti (gruppo Tim) - e ha conquistato anche il favore degli investitori, che ieri hanno premiato il titolo con un rialzo del 4,6%. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

